

**Qui Martinsicuro - Vagnoni stacca Camaioni e sfiora il 50%. Si profila il ballottaggio con l'ex sindaco se non riuscirà a vincere al primo turno. Debacle del Pd, tengono i Cinque Stelle**

MARTINSICURO Era la prima volta nella sua storia che Martinsicuro votava con il doppio turno, avendo da poco superato i 15mila abitanti, ma non è certo che si arriverà al ballottaggio. Massimo Vagnoni potrebbe vincere già al primo turno, ma se non ce la farà il 25 giugno si giocherà la poltrona di sindaco con l'uscente Paolo Camaioni. Nella lunga giornata elettorale a Martinsicuro i votanti sono stati 7.625, pari al 61%, rispetto a quattro anni fa ci sono stati 416 persone in più che hanno avuto diritto al voto ma hanno votato 324 elettori in meno rispetto al 2012. Queste le percentuali dei primi 1.600 voti scrutinati: Massimo Vagnoni (di Progetto Comune) 48%, Paolo Camaioni (sindaco uscente di Città attiva) 29%, Elisa Foglia (Pd) 12%, Marco Massetti (Movimento cinque stelle) 11%. Stando alle prime proiezioni è in netto vantaggio Vagnoni, appoggiato da cinque liste civiche senza simboli di partito (Progetto Comune, Alleanza Comune, Progetto Futuro, Abruzzo Civico, MartinRosa): una strategia che ha portato durante le trattative, all'esclusione di Fratelli d'Italia e Noi con Salvini, assenti da questa competizione elettorale. L'appel di Vagnoni sull'elettorato di Martinsicuro, d'altronde, era evidente anche cinque anni fa, quando non venne eletto sindaco per soli 165 voti di scarto rispetto a Camaioni (ora appoggiato dalla lista Paolo Camaioni sindaco con la giunta uscente e Città attiva guidata da Settimio Bastianelli presidente della omonima associazione). Una defaillance determinata, allora, da una frattura all'interno della coalizione da cui si staccò una costola di amministratori che si candidò con la Lega Nord e che ottenne 204 voti. Comunque vada, un eventuale ballottaggio si terrà con ogni probabilità fra Vagnoni e Camaioni, con testa a testa proprio come quello di cinque anni fa. Spicca, stando ai primi dati, il forte calo del Partito democratico (che sostiene Elisa Foglia insieme alla lista Sicambia che candida l'aspirante sindaco di cinque anni fa per il centrosinistra, Andrea Buonaspeme), che anche nelle quattro sezioni (sul totale di 13) a Villa Rosa, solida roccaforte rossa, non è riuscito a sfondare. Nelle precedenti elezioni il Pd ottenne intorno ai 2.200 voti, meta che adesso difficilmente riuscirà a raggiungere. L'esordio alle elezioni amministrative di Martinsicuro del Movimento cinque stelle, stando ai primi dati, non ha deluso: la percentuale parziale è intorno all'11%. Passando alle singole liste, dai primi mille voti scrutinati, fra quelle che sostengono Vagnoni, tra i più votati c'è Alduino Tommolini (MartinRosa). La multiculturalità che esprime Martinsicuro traspare anche fra i candidati. Tra i quelli di Paolo Camaioni c'è una ragazza originaria della Repubblica democratica del Congo Miriam Nkonga Kasongo (detta Charlotte). Nella lista Abruzzo Civico che invece appoggia Vagnoni c'è Fejsal Iseini, un imprenditore nativo della Macedonia.